

COMUNICATO STAMPA

Scuola superiore di polizia

Inaugurazione Anno accademico 2011 – Presentazione risultati progetto PRIN

Oggi, presso la Scuola Superiore di Polizia, si è svolta la cerimonia di apertura del nuovo Anno accademico. Alla presenza del Capo della Polizia Antonio Manganelli, del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Leonardo Gallitelli, delle principali autorità istituzionali e del mondo accademico, il Direttore della Scuola Gerardo Cautilli, dopo il doveroso omaggio al capitano Massimo Ranzoni, deceduto tragicamente in Afghanistan, ha illustrato le attività della Scuola Superiore di Polizia concluse durante il 2010 ed i progetti previsti per il nuovo anno, sottolineando che "la Scuola, quale laboratorio del sapere professionale, rappresenta un *unicum* per l'offerta formativa variegata e specialistica a diversi livelli e abbraccia competenze che si affinano e vengono rilette in chiave di funzioni di polizia".

Con l'inaugurazione dell'anno accademico, inoltre, ha preso il via una giornata di studi su "Costituzioni e Sicurezza dello Stato: scenari attuali e linee di tendenza", che segna la conclusione del primo anno di un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale - PRIN - che vede coinvolte cinque università italiane (Bari, Siena e gli atenei di Roma "La Sapienza", "Lumsa" e Roma "Tre"). La Scuola Superiore è parte dell'Unità di ricerca dell'Università Roma Tre che si occupa, in particolare, della "dimensione della sicurezza tra lo Stato e le autonomie territoriali in Italia e nella prospettiva comparata".

Il contributo della collaborazione della Scuola è stato raccolto nel c.d. "Percorsi di Sicurezza" che costituisce momento di approfondimento sull'evoluzione del sistema e delle politiche di sicurezza sul territorio.

"Punto focale del progetto – ha affermato il professor Salvatore Bonfiglio, responsabile scientifico dell'Unità di ricerca Università Roma Tre – è uno studio scientifico sulla sicurezza come *sistema integrato*.

Il Capo della Polizia, Antonio Manganelli, dopo aver salutato e ringraziato le autorità presenti, ha sottolineato quanto forte debba essere, oggi più che mai, l'attenzione delle Forze di Polizia in uno "dei momenti più difficili che la storia del sistema sicurezza ricordi" attraverso una fotografia dei problemi attuali: il terrorismo interno (oggi nelle forme dell'anarco-insurrezionalismo); il terrorismo internazionale (sempre più minaccioso in Europa anche a causa delle tensioni nel Nord-Africa); la criminalità comune; la criminalità organizzata (che con le sue azioni più sofisticate e l'infiltrazione in attività lecite richiede risposte sempre più raffinate e professionali) nonché l'immigrazione clandestina, da affrontare anche nell'ambito di un'azione umanitaria.

Il Prefetto Antonio Manganelli ha sottolineato la felice sinergia che oggi caratterizza l'azione comune delle diverse Forze di Polizia manifestando apprezzamento per i risultati significativi ottenuti attraverso un efficace coordinamento, che "non è solo una clausola di stile, ma un dato di

fatto consolidatosi, di cui andare orgogliosi; il moltiplicatore della nostra energia è lo stare insieme”.

Il Capo della Polizia ha, infine, evidenziato come in questa difficile fase storica “la nostra Istituzione tiene con forza, va avanti ed ottiene risultati”; ha infine invitato i frequentatori dei corsi della Scuola Superiore di Polizia ad accostarsi alla professione con capacità creativa, determinazione, umiltà e passione, concludendo: “voi sarete punto di riferimento per i vostri collaboratori e la vostra uniforme lo sarà per la gente”.

Roma, 03 marzo 2011